

LA VOCE DELLA SCUOLA



UN'EDIZIONE SPECIALE PER RACCONTARE I NOSTRI VIAGGI

Quando si sente la parola “viaggio”, la prima cosa che viene in mente è spesso una vacanza. In realtà, però, viaggiare significa molto di più. Ogni viaggio, anche il più breve, può diventare un'esperienza capace di insegnarci qualcosa e di farci crescere.

Visitare posti nuovi permette di conoscere persone, tradizioni e abitudini diverse dalle nostre. A volte basta allontanarsi di pochi chilometri da casa per scoprire cibi differenti, modi di parlare particolari o paesaggi che non avevamo mai visto. Questo ci aiuta a capire che il mondo è pieno di differenze, ma che proprio queste differenze lo rendono interessante.

Ogni esperienza vissuta lontano dalla routine quotidiana ci lascia qualcosa di importante.

Un altro aspetto fondamentale dei viaggi è la condivisione. Molti dei ricordi più belli nascono proprio dai momenti trascorsi insieme agli altri: una risata durante un lungo tragitto, una foto scattata con gli amici, una scoperta fatta insieme alla famiglia o una sera passata a raccontarsi la giornata. Sono momenti semplici, ma spesso diventano ricordi che restano nel tempo.

In questa edizione speciale parleremo di tutto questo. Racconteremo viaggi fatti con le famiglie, esperienze vissute durante le vacanze e momenti speciali trascorsi insieme. Ci sarà spazio anche per le uscite didattiche e per i campi scuola organizzati durante quest'anno, tra attività, scoperte e ricordi divertenti condivisi con compagni e insegnanti.

LA REDAZIONE

CAMPI SCUOLA

GIORNATA AL BUNKER DI SORATTE: LA NOSTRA CRONACA

Poco tempo fa grazie alla scuola abbiamo avuto l'occasione di passare una giornata al meraviglioso e emozionante Bunker di Soratte, risalente al periodo Mussoliniano del 1937. Creato per essere il quartier generale nazista, poi deposito e infine rifugio anatomico durante la guerra fredda, dieci anni dopo dalla creazione e idealizzazione.

La prima "tappa" dopo aver dato un'occhiata al paesaggio che ci offriva il Monte, siamo passati alla vera e propria visita. Abbiamo cominciato dall'area mappe e poi ad alcune ricostruzioni. Ci hanno spiegato, infatti, che i collaboratori più fidati che potevano entrare all'interno del bunker, non creato assolutamente per il popolo, avevano bisogno di case o alloggi con finestre finte un po' per ricordare casa, dato che altrimenti sarebbero impazziti. Veniva così ricostruito un po' tutto come se fossero all'esterno.

Dopo aver fatto il giro del bunker a piedi con la guida siamo andati nella parte più suggestiva della gita: passare all'interno

dei punti ancora non visitati su una sorta di carrellino a mò di montagne russe, per poi ripeterlo con il visore a realtà virtuale munito di cuffiette per ascoltare la voce registrata di un lavoratore che ai tempi viveva nel paesino vicino al Monte durante quell'epoca. Abbiamo poi concluso con la parte un pochino più noiosa ossia con la passeggiata nel parco dove abbiamo scoperto molte curiosità su alcune piante e animali. Secondo me una delle esperienze più belle fatte con la scuola. Ne vale veramente la pena in quanto per nulla noioso, grazie alla guida che ha spiegato tutto con semplicità e chiarezza. L'unica cosa che non avrei fatto è la passeggiata perchè dopo aver ascoltato così tante informazioni per molto tempo, è risultato molto complicato restare attenti.

Nonostante questo, l'esperienza è stata comunque molto interessante e piacevole, soprattutto per la possibilità di vedere luoghi e dettagli che normalmente non si notano.

Martina Panvino 3E



CAMPI SCUOLA

CAMPOSCUOLA TERZA MEDIA: L'ESPERIENZA DI POLICORO

Quest'anno noi delle terze (A, B, C, F, G e H) siamo andati a Policoro per il campo scuola. Il viaggio è stato molto lungo, circa sei ore, comprese le soste all'autogrill. Durante il tragitto abbiamo anche visitato Matera e così si è conclusa la nostra prima giornata.

Abbiamo avuto un piccolo imprevisto e siamo partiti in ritardo, ma tutto sommato è stata un'esperienza molto bella. Per le attività ci avevano divisi in due gruppi, gruppo A e gruppo B: il gruppo A svolgeva al mattino le attività che il gruppo B avrebbe fatto nel pomeriggio, e viceversa. Inoltre, ogni gruppo veniva ulteriormente suddiviso in due, dato che sia al mattino sia al pomeriggio erano previste due attività diverse.

Le attività che abbiamo svolto erano: Paddle surf, wing fly, hockey sull'erba, beach volley, orienteering nel campo, orienteering nel bosco, vela, bird watching, calcetto, equitazione e tiro con l'arco.



Durante questo campo scuola ci sono stati sia aspetti positivi sia negativi, secondo noi alunni che abbiamo partecipato.

Tra le cose che ci sono piaciute di più ci sono stati i bungalow, la compagnia degli amici e tutte le attività organizzate. Ci siamo divertiti molto a ballare durante le serate, a stare insieme in spiaggia e perfino a sotterrarci sotto la sabbia. Anche gli animatori sono stati molto apprezzati perché sono riusciti a coinvolgerci e a farci divertire.

Molti di noi hanno apprezzato anche il tempo libero, il calcetto, il mare, i souvenir e la possibilità di vivere per qualche giorno in modo più autonomo. Per quanto riguarda il cibo, alcuni lo hanno trovato molto buono, mentre altri meno, quindi le opinioni erano abbastanza diverse.

Naturalmente ci sono stati anche alcuni aspetti negativi. Ad esempio, nei bungalow mancava il bidè e il tempo atmosferico non è stato sempre favorevole.

Inoltre, secondo molti studenti, il campo scuola è durato troppo poco: avremmo voluto restare più giorni. Alcuni non hanno gradito gli orari delle attività e il limite imposto per la sera, mentre altri hanno trovato un po' stancanti le passeggiate. Infine, come capita quando si vive tanti giorni insieme, non sono mancati piccoli litigi tra compagni.

Turba Jannat 3F

CAMPI SCUOLA

CAMPO SCUOLA A SPOLETO: ARTE, CULTURA, NATURA, DIVERTIMENTO E ... LINGUA INGLESE!

Quest'anno le classi seconde hanno partecipato a un campo scuola all'insegna del divertimento, dello sport e del contatto con la natura. Tra il 22 e il 24 aprile, la 2C è stata ospitata nella struttura.

La prima giornata è trascorsa allegramente con la visita della città di Spoleto, animata da una guida preparata e coinvolgente. Abbiamo attraversato, con un po' di paura, il Ponte delle Torri, dal quale si poteva godere di una vista mozzafiato sulle colline intorno a Spoleto. Nelle due giornate successive si sono susseguite molte esperienze diverse: la passeggiata nel bosco, la visita alla fattoria didattica e il "making pizza", alternate a momenti piacevoli trascorsi nel centro sportivo, dove si poteva giocare a padel e a basket.

Abbiamo svolto numerose attività ludiche di gruppo: l'animazione serale con giochi e karaoke ci ha coinvolti e ci ha permesso di conoscere meglio anche i ragazzi delle altre due classi partecipanti.

Il progetto del campo scuola prevedeva che le attività venissero svolte anche in inglese, per migliorare le competenze comunicative dei partecipanti in questa lingua.

Abbiamo intervistato alcuni alunni che hanno partecipato al campo scuola di Spoleto e vi riportiamo alcune risposte alle nostre domande.



(Prosegue nella pag. successiva)

CAMPI SCUOLA

LE IMPRESSIONI DEGLI ALUNNI SUL CAMPOSCUOLA TENUTOSI A SPOLETO

Alcune parole per descrivere questo campo scuola...

Divertimento, socializzazione, compagnia, allegria, impegno

Descrivi un aspetto positivo e uno negativo del campo scuola oppure un'attività che ti è piaciuta di più o di meno.

- Un aspetto positivo è che c'erano molte attività da svolgere sia la mattina sia nel pomeriggio. In più, la sera c'erano la Disco Night e il Quizzone, che ci facevano divertire molto. Un aspetto negativo è che il cibo non era come descritto nelle recensioni, anzi era tutto il contrario: le recensioni dicevano che il cibo fosse fatto in casa e che provenisse da prodotti dell'agriturismo, tuttavia ci hanno servito wüstel e patatine fritte.
- Non saprei, mi sono piaciute tutte le attività perché erano immerse nella natura e tra gli animali. Mi è piaciuta meno la camminata per Spoleto, ma non cambierei nulla. Non pensavo che le attività fossero così divertenti. I momenti più belli sono stati il Quiz e la Disco Night perché mi sono divertita molto. Ho conosciuto molte persone e ho "staccato" dalla vita di tutti i giorni. L'aspetto negativo è che mi è mancata la mia cagnolina. Avrei voluto fare più sport.

- L'attività che mi è piaciuta di più è stata giocare a padel e fare la pizza, mentre l'attività che mi è piaciuta meno è stata la visita alla fattoria. Se fosse possibile, cambierei le camere perché non mi sono trovata benissimo.

Puoi descrivere una giornata del campo scuola?

La giornata cominciava con la colazione, che offriva biscotti, ciambelloni fatti in casa e varie bibite, come latte e succhi di frutta di diverso genere; poi passavamo alle attività, come ad esempio fare la pizza (tutte le informazioni necessarie venivano date in inglese) oppure praticare sport nei campi di pallavolo, basket e padel. In seguito si andava a pranzo, per poi procedere con altre attività. La sera, dopo cena, andavamo nella seconda struttura a divertirci con la serata dancing, il Quizzone in inglese e la serata fashion.

Qual è stata la tua attività preferita? Spiega perché e come è stata svolta.

La nostra attività preferita era la pratica sportiva nel tempo libero, come ad esempio praticare beach volley e padel oppure giocare a schiaccia 3 con ragazzi e ragazze anche di altre classi. È stata un'attività utile per fare amicizia.

Qual è stato il momento più divertente?

Quando una delle compagne di camera non si svegliava e le abbiamo buttato l'acqua addosso.

CAMPI SCUOLA

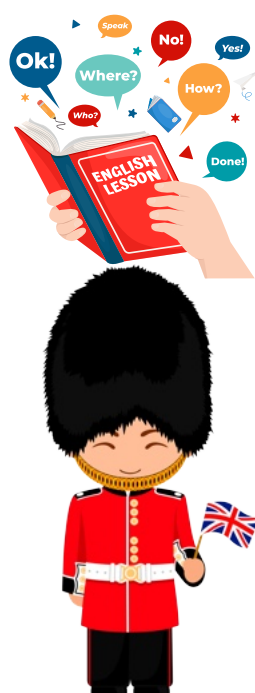
LE IMPRESSIONI DEGLI ALUNNI SUL CAMPOSCUOLA TENUTOSI A SPOLETO

Quest'esperienza ti è servita?

- Mi è servita a fare nuove amicizie e soprattutto a recuperarne altre che, con gli anni, avevo perso. Ho riallacciato i rapporti con molti miei vecchi compagni di classe e ne sono molto contenta. Ogni sera, a cena, legavamo e ridevamo sempre di più: adesso abbiamo ricreato il nostro vecchio gruppo!
- Il campo scuola non me lo immaginavo così! Me lo immaginavo peggio. Questa esperienza mi è piaciuta molto. Ho capito, onestamente, che è meglio svegliarsi in compagnia che da soli; inoltre, ho fatto amicizia con una ragazza di un'altra classe.

In conclusione, il campo scuola a Spoleto è stato un'esperienza molto positiva e formativa per tutti noi. Tra sport, attività nella natura, momenti di divertimento e nuove amicizie, abbiamo avuto la possibilità di vivere giorni diversi dalla solita routine scolastica. Anche se non sono mancati piccoli aspetti negativi, questa esperienza ci ha aiutato a stare insieme, collaborare e conoscere meglio i nostri compagni. Sicuramente conserveremo un bel ricordo di questi giorni trascorsi insieme.

Inoltre, le attività svolte in inglese ci hanno permesso di imparare divertendoci e di migliorare le nostre capacità comunicative in modo più spontaneo e coinvolgente.



USCITE DIDATTICHE

UN'ESPERIENZA TRA ARTE E SCIENZA: 2D E 2F A ROMA

Le classi seconda D e seconda F del nostro Istituto Comprensivo di Fiano Romano hanno recentemente vissuto una giornata davvero speciale a Roma, che ci ha portato a scoprire due luoghi affascinanti: Villa Borghese con il Museo Carlo Bilotti e il Museo di Zoologia.

La giornata è iniziata a Villa Borghese, un parco meraviglioso dove abbiamo visitato il Museo Carlo Bilotti. Qui abbiamo potuto ammirare diverse opere d'arte. Le guide ci hanno spiegato i dettagli dei quadri e le storie che raccontano, aiutandoci a capire meglio il mondo dell'arte. È stato interessante vedere come ogni opera ha un suo significato e una sua storia da condividere.

Dopo la visita al museo, abbiamo fatto una bella passeggiata per le strade di Roma.

Camminare tra i monumenti e le vie della città è stato come fare un viaggio nel

tempo, un'esperienza che ci ha fatto sentire ancora più legati alla storia.

Il pomeriggio è stato dedicato alla scienza, con la visita al Museo di Zoologia. Una volta arrivati, ci siamo divisi. Una classe ha partecipato a una lezione teorica, dove abbiamo imparato un sacco di cose sui diversi tipi di animali e sulle loro caratteristiche. L'altra, invece, ha avuto un'esperienza pratica super interessante: con l'aiuto di un esperto, abbiamo guardato al microscopio campioni come muschio, acqua piovana e persino del fango. È stato incredibile scoprire un mondo nuovo, fatto di batteri e organismi piccolissimi che non avevamo mai visto prima!

Questa gita è stata un modo fantastico per imparare cose nuove, sia sull'arte che sulla scienza, e per vivere insieme un'esperienza indimenticabile.

Alessia Tosoni 2F



USCITE DIDATTICHE

ROMA E I FORI IMPERIALI, LA STORIA AI GIORNI NOSTRI

Qualche settimana fa noi ragazzi della 1F siamo andati in gita a Roma insieme ai nostri professori. È stata un'esperienza molto interessante perché abbiamo visitato alcuni luoghi storici famosissimi che avevamo studiato anche in classe.

Durante la mattinata siamo andati ai Fori Imperiali, dove abbiamo osservato le antiche rovine romane e ascoltato le spiegazioni tramite audioguida. Camminare in mezzo ai resti dell'antica Roma è stato emozionante e ci ha fatto immaginare come poteva essere la città tanti secoli fa.

Successivamente abbiamo visitato il piccolo museo allestito nella nuova stazione della metro Colosseo. All'interno erano esposti reperti archeologici, fotografie e informazioni molto interessanti sulla storia della città. Abbiamo anche visto dei video sui maxischermi che hanno installato, ed è stato molto interessante.

Purtroppo, però, durante la visita il tempo è peggiorato improvvisamente e ci ha grandinato addosso. All'inizio ci siamo spaventati un po', ma poi abbiamo iniziato a ridere e a correre per ripararci. Nonostante questo imprevisto, la gita è stata davvero bella e divertente e ci ha permesso di imparare tante cose nuove ma soprattutto di stare insieme e passare una bella giornata fuori dall'aula. È stato bello poter fare i cori sul pullman e imparare in modo diverso, più pratico.

Speriamo l'anno prossimo di poter fare un campo scuola e stare insieme più giorni.



I NOSTRI VIAGGI

IL MIO VIAGGIO IN CAMPANIA

A gennaio del 2026 sono andata a Cancellò ed Arnone, un comune della regione Campania, in provincia di Caserta. Si trova nella zona pianeggiante vicino al fiume Volturno ed è conosciuto soprattutto per l'allevamento di bufale e la produzione di mozzarella di bufala campana.

Ci sono andata perché mio zio ha tutti i suoi parenti lì e così ho avuto l'occasione di visitare un po' il paese. Purtroppo non ho visto il mare, però ho visto le bufale, il modo in cui vengono munte, e anche papere, anatre e oche. Sembrava quasi di stare in uno zoo.

Appena entrati nel paese si sentiva subito l'aria di mare e l'accoglienza delle persone è stata davvero stupenda. Inoltre ho comprato il pane e le mozzarelle di bufala che, tra l'altro, erano buonissime.

Ludovica Passeri 2G



IL MIO VIAGGIO IN SICILIA

In Sicilia ci sono andato due volte: una volta a Cefalù, vicino a Palermo, e un'altra volta in un paesino nei pressi di Agrigento.

Tra le due esperienze, quella che mi è piaciuta di più per la città e per l'hotel è stata Cefalù. La città era più grande, vivace e piena di cose da vedere. Inoltre, ho mangiato molti cibi tipici siciliani, come l'arancina, e nell'hotel venivano serviti anche piatti di altre nazioni, cosa che invece vicino ad Agrigento non c'era. Per questo motivo mi sono divertito di più a Cefalù.

Per quanto riguarda il mare, invece, ho preferito quello vicino ad Agrigento, perché l'acqua era bellissima e ho visto molti più pesci. Tuttavia, la città era molto più piccola rispetto a Cefalù.

Thomas Fiorentini 2G



I NOSTRI VIAGGI

VIAGGIO IN BASILICATA

Nel 2025 sono andata al mare in Basilicata per quindici giorni. Alloggiavamo in un villaggio turistico molto grande, dotato anche di una piscina olimpionica. C'era inoltre un minibar dove si potevano riempire gratuitamente le bevande, come Coca-Cola, Fanta e Sprite. Il mare non era sempre pulito: nella maggior parte dei giorni l'acqua era calda e un po' sporca, mentre soltanto il primo giorno era fresca e limpida. Facevamo colazione, pranzo e cena nella sala del villaggio e il cibo era piuttosto buono.

Nel villaggio erano presenti anche diversi campi sportivi, tra cui quelli da tennis, basket e calcio, anche se il campo da calcio non era regolamentare. Mi sono davvero goduta quei giorni, soprattutto perché c'erano tantissime attività da fare. Abbiamo partecipato a una passeggiata a cavallo sulla spiaggia, a una camminata al chiaro di luna, sempre a cavallo, e anche ad attività in canoa.

È stata un'esperienza bellissima e spero di poterci tornare presto.

Giorgia Chellini 2G



IL MIO VIAGGIO IN ALBANIA

Il mio viaggio in Albania è stato fantastico. Il primo giorno è stato molto stancante perché, dopo essere sbarcati, siamo andati a casa di mia nonna e si erano già fatte le 22:30.

La mattina seguente siamo andati a Gjirokastër, una città tra le montagne che mi ha colpito soprattutto per la sua storia, che mi ha appassionato moltissimo. Infatti abbiamo visto resti e testimonianze del periodo comunista, perfino alcuni carrarmati ancora in perfette condizioni. Abbiamo anche assaggiato cibi tradizionali, come la moussaka.

Dopo essere tornati a casa di mia nonna, siamo andati a Tirana, una città molto bella, piena di attività da fare e di luoghi perfetti per scattare fotografie. Successivamente siamo tornati a casa e, la mattina dopo, ci siamo preparati per andare in aeroporto.

È stato uno dei viaggi più belli che abbia mai fatto e ringrazio i miei genitori per avermi fatto vivere questa bellissima esperienza.

Arber Caushaj 2G



I NOSTRI VIAGGI

UN VIAGGIO A CASABLANCA

La scorsa estate sono andato in Marocco con i miei genitori.

Quando siamo arrivati a Casablanca, abbiamo affittato una casa e, dopo aver sistemato le valigie, siamo andati a noleggiare una macchina per visitare la città. In seguito abbiamo visitato la moschea più grande dell'Africa, la splendida Moschea Hassan II, che ci ha colpiti moltissimo per la sua grandezza e per i suoi dettagli decorativi.

Successivamente siamo andati nel centro della città, dove si trova uno dei mercati più grandi e vivaci. Tra negozi, bancarelle e profumi di spezie, abbiamo comprato alcuni ricordini da portare a casa.

Casablanca mi è sembrata una città molto viva e moderna, piena di persone e di colori. Mi ha colpito soprattutto il contrasto tra gli edifici moderni e le tradizioni del posto. Anche il lungomare era molto bello e passeggiare lì, con l'aria dell'oceano, è stato davvero piacevole.

2G



IL MIO VIAGGIO IN INDIA

Era il 20 giugno ed ero molto emozionato perché il giorno dopo sarei andato in India. Ero felicissimo perché, dopo due anni, avrei finalmente rivisto i miei nonni e i miei cani.

Il giorno seguente mi sono svegliato alle due di notte perché alle nove avevo l'aereo. Avrei viaggiato con Neos, una compagnia molto sicura e comoda per viaggiare. Il decollo è avvenuto in orario e il viaggio è durato circa nove ore, dall'Italia fino a Nuova Delhi.

Quando siamo arrivati erano circa le undici di sera. Appena arrivato a casa dei miei nonni li ho abbracciati molto forte, poi ho giocato con i miei due pitbull e infine siamo andati a mangiare al ristorante.

Nuova Delhi mi piace perché è una città enorme, piena di luci, persone e traffico. Le strade erano molto movimentate e si sentivano ovunque profumi di spezie e cibo tipico. È una città ricca di cultura, monumenti e tradizioni, molto diversa dall'Italia ma davvero affascinante.

Samardeep Singh 2G



I NOSTRI VIAGGI

UN'ESTATE IN ALBANIA

Tra giugno e luglio del 2025 sono andata con la mia famiglia in Albania. Abbiamo visitato tre posti diversi: Scutari, nel nord del Paese, Valona, nel sud, e Saranda.

A Scutari, come ogni anno, andiamo a trovare i miei nonni e altri parenti da parte di mia madre. È un luogo a cui sono molto affezionata perché lì trascorro sempre momenti belli con la mia famiglia.

A Valona ci sono molti monumenti e musei interessanti, ma la parte più bella è sicuramente il mare. L'acqua è così pulita che si riescono a vedere benissimo i sassi, i pesci e tutto il fondale. Inoltre ci sono ristoranti favolosi: il cibo è buonissimo e l'ambiente è sempre molto accogliente.

Di solito raggiungiamo l'Albania prendendo il traghetto: partiamo da Roma e andiamo fino in Puglia in macchina, un viaggio di circa sei o sette ore, per poi salire sul traghetto. È un viaggio piuttosto stancante, ma anche molto divertente.

Anche Saranda è bellissima: ci sono tantissime colline di un verde stupendo e un mare molto pulito, anche se davvero molto freddo. Sono presenti anche diversi monumenti storici, tra cui uno dedicato a Giulio Cesare, anche se non lo ricordo molto bene.

L'Albania è un Paese fantastico e io sono abituata ad andarci perché ho origini albanesi e mi sento molto legata a questa terra.

Reina Licaj 2G

